PASSAPAROLA

29 maggio 2022

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 30/05	MT	9,14-15	VENERDÌ	GV	16,5-11
MARTEDÌ	LC	1,39-56	SABATO	GV	16,5-14
MERCOLEDÌ	GV	15,12-17	DOMENICA 05/06	AT	2,1-11
GIOVEDÌ	GV	15,18-21		1COR	12,1-11
				GV	14,5-20

LITURGIA DELLE ORE: III SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 29 MAGGIO: GIORNATA MONDIALE COMUNICAZIONI SOCIALI

– Alla messa delle 11.30 e alle 16.00 (2 turni) AMMINISTRAZIONE della CRESIMA.

➔ LUNEDÌ 30:

– Nel mese di maggio, la messa delle 20.30 è preceduta dal ROSARIO (ore 20.10).

➔ MARTEDÌ 31:

– Ore 20.30: ROSARIO presso la Chiesa di S. Pietro (all'esterno, se il tempo lo permette).

➔ VENERDÌ 03 GIUGNO: 1° VENERDÌ DEL MESE

– ADORAZIONE EUCARISTICA, dopo le messe delle 8,30 e 21.00

➔ DOMENICA 05 GIUGNO: FESTA DI PENTECOSTE

– Ore 15,00: Celebrazione del BATTESIMO.

CAMPEGGIO FAMIGLIE

31 LUGLIO—7 AGOSTO

Adulti € 150 - figli € 100

Gratis per i nati dal 2019 in poi

ISCRIZIONI:

SERGIO 3397310713

ATTENZIONE!

LA MESSA DI SABATO SERA

11 GIUGNO, alle ore 18,

SARA' CELEBRATA IN ORATORIO S. LUIGI

IN OCCASIONE

DELLA FESTA DELL'ORATORIO

10° INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

DIOCESI DI MILANO PARROCCHIA DI CANEGRATE

18 Giugno 2022

DALLE ORE 17 ALLE 18.30 ANIMAZIONE NELLE PIAZZE

PIAZZA SAN FEDELE, PIAZZA SANT'ALESSANDRO, PIAZZA SANTO STEFANO

DALLE ORE 19 ALLE 21 IN PIAZZA DUOMO A MILANO ALLA

PRESENZA DELL'ARCIVESCOVO MONSIGNOR DELPINI

Ogni famiglia potrà partecipare in autonomia all'evento, quindi potrà recarsi anche con mezzi propri a Milano. Per chi lo desidera, la nostra Parrocchia offre la possibilità di ritrovarsi alle ore 15,15 (treno delle 15,24) alla stazione di Canegrate per una partecipazione comunitaria all'incontro. In questo caso, per una migliore organizzazione, chiediamo alle famiglie di compilare un tagliando che sarà disponibile da questa domenica e di riconsegnarlo in Chiesa Parrocchiale entro domenica 12/06 dove sarà predisposto un apposito contenitore, oppure in sacristia.

TUTTI INSIEME SULLA STRADA

[...] Matteo Maria Zuppi, vescovo e cardinale, nuovo presidente della Cei, ha scandito in modo piano e limpido, ieri, nelle prime dichiarazioni dopo la nomina del Papa, «La nostra è una Chiesa che sta per strada, che cammina insieme, che vuol raggiungere il cuore degli uomini e delle donne, e che parla a tutti nell'unica lingua universale: l'amore. Sappiamo che non siamo soli: il Signore c'è. E sappiamo di avere tanti compagni di viaggio, consapevoli e inconsapevoli».

Il neopresidente della Cei parla di «due pandemie», guerra e Covid, e dice [...] che sono colme entrambe di sofferenze e di «insensatezze». Solo la luminosa generosità delle persone di pace e di solidarietà, che si annida anche nelle notti più nere, ci aiuta a resistere al fascino perverso della guerra come atroce continuazione della politica e all'illusione di salvarsi da soli. [...]

Marco TARQUINIO (Avvenire 25/05/2022)

AVVISI DAGLI ORATORI

30 Maggio ore 21.00, a Vanzago: S. Messa con tutti gli animatori degli Oratori Estivi del Decanato presieduta da S.E. Mons. Luca Raimondi

ORAFEST 10-11-12 giugno Festa dell'Oratorio San Luigi

Venerdì 10

TORNEO MEMORIAL FEDERICA : Basket 3vs3 e Pallavolo 6vs6 *Iscrizioni a Martina (3472469904)*

Festa di chiusura dei percorsi di catechismo

Cucina aperta e speciale menu per i ragazzi (6€ panino bibita e patatine) Iscrizione alle catechiste.

Sabato 11

Dalle 11:00 TORNEO MEMORIAL FEDERICA Basket 3vs3 e Pallavolo 6vs6

Dalle 9:00 Torneo C.S.I San Giorgio e Open Day

Cucina aperta per pranzo

Dalle 16:30 Esibizione delle band della Scuola di Musica Niccolò Paganini

ORE 18:00 S. MESSA DELLA FESTA, MANDATO E CONSEGNA MAGLIA ANIMATORI ORATORIO FERIALE

Cucina aperta per cena **Speciale Grande Serata Paella** (solo su prenotazione): paella, sangria e crema catalana euro 20,00 **Prenotazioni a Carolina 3479191831 entro giovedì 9 giugno**

In Serata Premiazioni tornei e concerto delle band della Scuola di Musica Niccolò Paganini

Domenica 12

Ore 16:00 accoglienza dei ragazzi **GRANDE GIOCO DI APERTURA DELL'ORATORIO FERIALE BATTICUORE 2022**

Presentazione delle squadre dell'Oratorio Estivo Consegna delle magliette a tutti i ragazzi che parteciperanno all'Oratorio Estivo Batticuore 2022

Cucina Aperta per cena **SPECIALE Cena in onore di PADRE DAVIDE e racconto dell'esperienza di missione**

C'È IL MONDO DA RIMETTERE IN COMUNE

BASTA CON LA VORACITÀ VERBALE, IMPARIAMO A LASCIARCI TRAFIGGERE DALLE STORIE CHE INCONTRIAMO

«Tutti abbiamo le orecchie, ma tante volte anche chi ha un udito perfetto non riesce ad ascoltare l'altro. C'è infatti una sordità interiore, peggiore di quella fisica. L'ascolto, infatti, non riguarda solo il senso dell'udito, ma tutta la persona. La vera sede dell'ascolto è il cuore». Anche a chi non si occupa di comunicazione è consigliabile la lettura del Messaggio che il Papa ha pubblicato il 24 gennaio per la 56esima Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, che la Chiesa ha messo in calendario per la domenica 29 maggio»

Ascoltare è comunicare e, allo stesso tempo, comunicare è ascoltare. Quello che, in apparenza, può sembrare un gioco di parole racchiude invece un principio basilare per la comunicazione e l'informazione. Non c'è scambio comunicativo o notizia che non nasca dall'ascolto. Delle persone, del Creato, della realtà; insomma, di tutto ciò che avviene, di tutto ciò che ci circonda. Eppure, questo non è un dato scontato. Converrebbe fermarsi un attimo e interrogarsi sulla qualità delle relazioni e su quanto esse siano davvero apertura e svelamento di sé all'altro. E così pure sul modo d'informare e d'informarsi: c'è con-divisione dei fatti? La realtà trapassa il mio udito fino ad arrivare al midollo? Nel vortice quotidiano di parole e immagini recuperare il silenzio per esercitare maggiormente il senso dell'udito sarebbe già una conquista. È un impegno che costa sacrificio, perché porta a rinunciare al narcisismo dell'erudizione fine a sé stessa. È una strada, però, obbligata e irrinunciabile, perché questo tempo inter-pandemico sta portando a galla tante narrazioni personali e comunitarie che costituiscono un patrimonio da non disperdere. E, per questo, da ascoltare.

Siamo tutti abituati ormai a una comunicazione veloce e a un'informazione istantanea. Le parole scorrono via sui monitor e sui display. Eppure, basta poco per rendersi conto che comunicare non è amplificare, ma soprattutto ascoltare. È un'esortazione a prendere sul serio il

proprio lavoro, la propria professione, il proprio servizio. C'è bisogno di lasciarsi trafiggere dalle storie degli altri. Non è sufficiente osservare per ascoltare né dare conto di ciò che avviene per partecipare pienamente alla ricerca della verità. Servono rispetto e disponibilità verso l'altro. Anche verso chi ci è accanto in silenzio. È questa la grande ricchezza: cogliere le parole lì dove non ci sono. Ci vogliono coraggio, cuore libero e aperto, senza infingimenti e pregiudizi. In questo il riferimento al tema e al Messaggio della passata Giornata mondiale – «*Vieni e vedi*» (Gv 1,46). *Comunicare incontrando le persone dove e come sono* – è naturale e spontaneo. D'altronde come incontrare le persone se non attraverso l'ascolto vero e sincero? E proprio quei due avverbi – *come* e *dove* – suggeriscono alcune caratteristiche concrete dell'ascoltare: un atto che non deve essere giudicante (*come*) e che deve rispettare il punto di vista altrui anche quando non corrisponde al proprio (*dove*). (...) C'è una spiritualità dell'ascolto e non bisogna vergognarsi di viverla quotidianamente. Nasce dal silenzio che fortifica quella postura interiore di rispetto e accoglienza degli altri. Occorre fare spazio e dedicare tempo a questa spiritualità, prendendo – se necessario – una sosta dalla voracità verbale e dalla vorticosità comunicativa. Entrare in questa dimensione contemplativa non è distrazione dalla realtà, ma capacità di congiungere i vari punti che danno fisionomia all'umanità. E, allora, anche la comunicazione e l'informazione saranno convertite alla radice, recuperando la loro missione originaria e originale: mettere il mondo in comune. Ovvero, far sì che non ci si vulti più dall'altra parte, ma aiutare ogni respiro, ogni anelito, ogni sussurro a essere accolti in profondità. Sarà una svolta inclusiva originata dal valore assoluto che l'ascolto dà alla comunicazione. (...)

In questo tempo di Cammino sinodale delle Chiese in Italia, l'ascolto diventa crocevia ecclesiale perché anche il parlare abbia uno stile sinodale, dialogico, interlocutorio. E, perciò, sia umile, propositivo, intelligente, frutto di discernimento personale... La buona comunicazione nasce da qui!

Vincenzo CORRADO (Avvenire 17/05/22)